

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 44 DEL 29.05.2015

Tredicesimo punto all'O.d.G.

“O.d.G. del Consigliere Cieri sul potenziamento dell'ufficio UTA di Ortona”

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

L'O.d.G. è più che esplicito Sindaco, abbiamo detto la struttura più importante e più grande che ci possa fare da volano per una economia è sicuramente il porto però la economia vera del nostro territorio è l'agricoltura, non possiamo negarlo con tutte le varie derivazioni vedi cantine, peraltro è un settore che per fortuna sembra che sia in espansione sia da un punto di vista quantitativo che da un punto di vista qualitativo.

Nella riorganizzazione come tu sai io non so se poi siccome io questo l'avevo presentato dal 2 aprile se siano state assunte delle iniziative da parte della Giunta, io in buona sostanza allarmato dalla riorganizzazione degli uffici UTA territoriale che quindi venivano convogliate mi pare su Pescara addirittura con la rimozione, nel senso buono del termine, del personale quindi la chiusura dell'ufficio.

Io chiedo con l'O.d.G. di attivarsi affinché si attivano presso gli uffici della competente Regione Abruzzo per evitare la soppressione degli uffici.

Anche qui andrebbe fatto un ragionamento che in Regione voglio dire non si può generalizzare, nel senso che Ortona non può essere trattata alla stregua di Pescara perché le economie sono diverse, quelle che costituisce, quello che significa l'ufficio UTA per il territorio dell'ortonese certo non lo può significare all'interno di un'economia diversa che potrebbe essere, io ho detto Pescara la prima che mi è venuta in mente che è sicuramente diversa da Ortona.

Quindi anche qui è necessario fare “un'azione di forza”, cercare di far capire agli organi regionali che Ortona non è Pescara, Ortona non è la metropoli ma è il fulcro dell'economia dell'ortonese ed è rimasta solo l'agricoltura, quindi noi non possiamo perdere l'ufficio UTA.

Ripeto, a prescindere da quei 4 lavoratori mi pare che ci fossero, due ce n'erano a prescindere dai due lavoratori però è necessario tenere un presidio sul territorio affinché i contadini si sentano tutelati per quanto riguardano l'espletamento delle pratiche amministrative, per quanto riguarda le varie domande di agevolazione che si possono fare nei confronti della Regione.

E' necessario ed indispensabile che l'ufficio UTA rimanga ad Ortona. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Dunque sulla stessa stregua del discorso che ha accompagnato la definizione positiva dell'Agenzia delle Entrate perché anche quella era una scommessa che

bisognava vincere, non potevamo permetterci il lusso di fare a meno di un tipo di servizio, la stessa cosa riguarda l'UTA .

Attualmente sono due i dipendenti una locale e un'altra che viene addirittura dalla Valle Peligna, ci sono stati due contatti con l'Assessore Regionale Pepe per questa questione e devo dire che era stata anche individuata una location, un posto, ci stiamo lavorando e sono d'accordo condivido questa impostazione dell'O.d.G.

Per cui effettivamente non possiamo permetterci anche qui il lusso di perdere l'UTA.

Ricordo a me stesso prima che al Consiglio che il 75-80% della produzione vitivinicola sta nell'ortonese e quindi è chiaro che non si può fare di tutt'erba un fascio, che praticamente poi andiamo a tagliare in maniera lineare invece dobbiamo ricordarci - come diceva il Consigliere Cieri - che effettivamente qui c'è la produzione agricola maggiore e sono d'accordo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Alessandro Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti, Sindaco, Presidente e colleghi Consiglieri.

Quello che ha detto Tommaso va benissimo nel senso che l'O.d.G. è utilissimo perché c'era stato nel mese di marzo/aprile c'era stata questa paventata chiusura dell'ufficio.

Va benissimo Enzo quello che hai detto tu nel senso che c'è stato un contatto diretto tuo con l'Assessore Pepe, questo lo dico per illustrare ci sono stati due contatti miei il primo contatto quando abbiamo organizzato quel convegno alla pista a Villa San Leonardo dove già si parlava della questione della redistribuzione degli uffici UTA a livello regionale, quindi l'Assessore Pepe mi ha detto che il Dirigente aveva presentato una redistribuzione.

Io gli avevo soltanto sollevato la questione Ortona non può perdere, come avete detto benissimo voi prima di me, l'ufficio o questo servizio che tra l'altro è presente ad Ortona da tantissimi anni.

Successivamente c'è stato un altro incontro tra me e l'Assessore Pepe in merito sempre ad una questione legata al PSR, quindi al Piano Sviluppo Regionale che porta avanti anche per altri motivi non solo per quello che il Comune di Ortona può inserire e sappiamo benissimo, siamo andati con Tommaso e con Domenico De Iure alla Regione in una occasione a far presente che il Comune di Ortona è interessato al Piano di Sviluppo Regionale perché ha dei beni personali che possono essere inseriti.

Ma anche poi professionalmente per me facendo parte di una delle cantine sociali dell'ortonese ho avuto modo di riparlare con Pepe, lui mi ha detto "Alessà non ti preoccupare perché quella redistribuzione che il Dirigente il Dott. Di Paolo - se non sbaglio si chiama il Dirigente della Regione Abruzzo - la stiamo rivedendo insieme, quindi Ortona non verrà toccata assolutamente".

Probabilmente questa non è stata ancora formalizzata dall'Assessore nel senso che non c'è stato un passaggio per smentire quella distribuzione, però assolutamente Ortona non viene rivista la questione dell'UTA Tommà.

Però fai benissimo tu a sollevare il problema ed è giusto che ne parliamo qui dentro perfettamente... (Intervento f.m.) certo, ma ho dovuto lanciare questo messaggio diretto che c'è stato con l'Assessore Pepe su questa questione, volevo informare tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE:

Voglio dire solo una cosa che gli O.d.G. nascono, lo dico per esperienza visto il ruolo che ricopro, nascono proprio perché magari c'è stata proprio un'attività quindi è il corollario di un'attività e non l'idea.

Ricordo ad esempio tutta l'attività che si sta facendo per riportare ad Ortona il Giudice di Pace, il Sindaco ha incontrato i Sindaci del territorio e ora sollecitiamo la struttura.

Alessandro Scarlato, prego.

SCARLATO:

Volevo dire proprio forse questo è un altro argomento che è freschissimo però io pregherei la Dott.ssa Colaiezzi so che questa mattina ha parlato direttamente con il Ministero a proposito della questione del Giudice di Pace, quindi se ci dai delle informazioni è molto utile al Consiglio.

PRESIDENTE:

Va bene in coda al Consiglio.

SCARLATO:

Si in coda al Consiglio certamente Presidente.

PRESIDENTE:

Allora non ci sono interventi, mettiamo a votazione l'O.d.G. così come illustrato.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità dei presenti.

Andiamo adesso all'O.d.G. presentato dai Consiglieri Coletti e Scarlato.